

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nell'Estero annue L. 24
semestrali 12
trimestrali 6
mensili 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEIZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV° pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un'abbono. Articoli comunicati in III° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacobbe Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchie.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 25 agosto.

Le notizie che ci vengono dall'oriente suonano ogni alquanto migliori degli scorsi giorni, nel senso che certi fatti, senza dubbio gravi, vengono oggi smentiti.

Così nei circoli governativi di Londra si smentisce decisamente la voce corsa e sostenuta dai giornali che uomini di Stato inglesi appoggino gli ex-ministri bulgari nella loro agitazione contro il principe Alessandro e contro il regno attuale; e si dichiara pure infondata la notizia che il Governo inglese abbia messo a disposizione di Zarkoff e Karaveloff denari a scopo di stampa. Certo l'Inghilterra per tal modo non avvantaggia la causa della libertà, ma è in lei prudente però questa specie di ritratta per non trovarsi di nuovo alle prese colla oculata politica russa. In quanto ai Bulgari, eh via! non sono poi essi i primi a venir ingannati dalla *perfidia Albion*!

Un'altra smentita la dà Costantino Rossetti, ministro degli esteri per la Rumenia. Egli diede le più positive assicurazioni sull'insussistenza delle voci corse di agitazioni rumene nella Transilvania, nel Banato e nella Bulgaria. La Rumenia, disse egli, non può seguir ora altra politica che quella di consolidare le sue condizioni interne e rafforzare le sue finanze, mentre cerca di conservare i suoi buoni rapporti con tutte le Potenze vicine.

Nelle provincie meridionali della Russia continua il movimento antisemitico, né il Governo pensa di opporvi ostacoli. Anzi da ultimo fu pubblicato un decreto ministeriale che ordina lo sfratto degli israeliti disoccupati dalle città marittime. Il che non farà che aumentare l'agitazione e darà mezzo agli anti semiti di procurare lo sfratto a tutti gli ebrei poveri, costringendo i proprietari di officine a non tenerli più.

Si narra poi che nel circolo di Pul-tava, a Perjaslaw, nella prima metà di luglio, non meno di 12 località sia stato teatro di vandalismi devastazioni per oltre 160 mila rubli; e che in prossimità di Lubons, nello stesso governo i disordini sieno continuati sino a questi ultimi giorni.

Delle cose di Francia ne parla oggi diffusamente il telegrafo, e ci fa conoscere le tante probabilità ventilate nei discorsi parigini.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 24 agosto.

Nell'ultima mia lettera io ponevo in dubbio il sollecito ritorno dell'on. Depretis al Palazzo Braschi, quantunque alcuni giornali lo annunciassero. Difatti oggi si sa che il Presidente del Consiglio, per prescrizione dei medici, è già partito da Stradella per le acque di Tabiano; quindi almeno per una quindicina di giorni ne sarà ritardato il ritorno. Ma chiunque conosca davvero il Depretis, potrebbe assicurarvi come nemmeno nella quindicina godrà egli d'un assoluto riposo, dacché la sua mente è sempre attiva e, anche lontano, riconosce spettare a lui tutta la responsabilità del Governo.

Ciò amo farvi rimarcare per rispondere alle tante dicerie di questi giorni, che mirano a screditare massimamente il Mancini e lo Zanardelli, e rappresentano il Ministro dell'Interno quasi incoerente di solenni atti pubblici a proposito dei famosi Comizj contro la Legge delle guarentigie. Strana contraddizione! Il Mancini, di cui è noto lo schietto liberalismo e lo Zanardelli che proclamavasi *coiteressato* con la Sinistra estrema, sono oggi l'oggetto di vive recriminazioni per parte dei *radicali*, dacché loro specialmente si attribuiscono i provvedimenti

intesi a moderare certa intemperanza espansiva di sdegno anti-clericale. Ma io posso assicurarvi che, riguardo ai cennati provvedimenti ed alla nota *dichiarazione* pubblicata dalla *Gazzetta ufficiale*, l'accordo del Ministero fu completo; com'è fermo il proposito di eseguire alla lettera quanto quella *dichiarazione* esprimeva ai promotori di Comizj. E che questi se ne dolgano, non è maraviglia; però meglio così, che non abbia poi a dolersene il Paese, la cui immensa maggioranza aspira a voler mantenere l'ordine pubblico nell'interno, e che all'estero non si giudichino le provocazioni faziose quale indizio di impotenza nel Governo a voler mantenere l'irrequietezza di coloro, i quali (oh i grandi patrioti!) vorrebbero gittare ora l'Italia in una politica di avventure, della quale gravissimi sarebbero indubbiamente i danni.

Insisto su questo punto, perché credo indispensabile non esistano malintesi, e perché (quando sarà riaperto il Parlamento) l'azione del Ministero sia giudicata liberamente: sì, ma senza parzialità per questo o quel Ministro.

L'on. Zanardelli è partito per Brescia; po' che anche lui abbisogna di qualche giorno di riposo, riposo (si intende) *relativo*, poichè l'on. Guardasigilli non è uomo da interrompere nemmeno per pochi giorni quella attività febbrile che tanto lo distingue. Solamente a Brescia meglio che a Roma, sarà in grado di completare quei disegni di riforme cui ora attende, e che presenterà in novembre incarnati in Progetti di Legge.

Anche l'on. Baccelli è tornato per poco a Livorno; e presto il Berti andrà ad Avigliana e a Milano. E si prolungherà il soggiorno del Mancini a Capodimonte, ed altri Ministri ancora se ne andranno e torneranno. E l'è quanto accade sempre durante le vacanze estive della Camera, perchè anche i Ministri sono uomini, ed hanno famiglia ed interessi privati. Ma i puritani del radicalismo ed i corifei del moderatismo non risparmiarono perciò le censure, e si esclamava che il Paese (povero Paese!) trovasi a questi giorni senza Governo! Così almeno, dal 76 in poi, è solito ripetere ogni anno pappagallescamente quello che voi usate chiamare il *buon Giornale*, che fuge (oh l'ingenuità!) di essersi dimenticato come avveniva lo stesso sotto i Ministeri di Destra!

Tra i Ministri che ora trovansi in Roma, l'on. Baccarini con molta lena sta studiando l'arduo problema dell'esercizio delle ferrovie in seguito alle conclusioni della Commissione d'inchiesta, della quale fu pubblicato il colossale lavoro. Di questo io non ve ne parlerò, dacché lessi sulla *Patria del Friuli* un cenno compendioso, ma esatto, dei punti cardinali di esse conclusioni. Però posso dirvi che jeri ho udito da fonte autorevole come già vengano proposte di importanti Società per assumere l'esercizio delle nostre ferrovie, e citasi, tra le altre, una Società belga. Intanto l'on. Baccarini intende di valersi dell'industria nazionale per alcuni acquisti dichiarati urgenti, per trattare il quale argomento jeri quì giunsero, chiamati dal Ministro, il vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Alta Italia ed il comm. Massa direttore generale delle ferrovie.

Parlasi sempre delle future alleanze

dell'Italia; ma vi ripeto che in queste voci non c'è nulla di concreto. Oggi a patrocinare le alleanze sorge anche l'on. Niccolò Marselli che ne scrive in proposito sull'*Esercito*, interprete del pensiero del Centro della Camera, e desideroso (come addimostriasi sempre) del bene della Patria, cioè della sua quiete interna mediante la conciliazione delle Parti politiche, e di alleanze che all'estero le assicurino rispetto e dignità.

LA REGINA IN CADORE.

(Nostra Corrispondenza)

Pieve di Cadore, 25 agosto.

Sua Maestà ed il Principe passeggiarono nei giorni 22 e 23 vicino a Perarolo, e ieri sera, alle 4 fecero una gita sino a Supiane, borgata di Venas.

Nel ritornare, presero, insieme alla contessa Marcello, la ripida scoria-torja che mette a Vallesina; indi risalirono alla Strada Nazionale, dove li attendevano la carrozza con quelle del seguito, e giungevano a Perarolo circa le 7 ore.

La salute è buona, ed il gagliardo camminare della Regina, specialmente in questi montuosi sentieri, dinota che a S. M. quest'aria è benefica.

L'affluenza dei forestieri continua stante anche il cielo sereno ed il caldo che sembra continuare fram-misto ad un'arietta carezzevole.

Oggi alle 10.30 ant. ritornarono i bravi Alpini della 35° Comp. dopo circa due mesi di Campo con escursioni faticose.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 24 agosto contiene:

1. Legge 25 luglio, per la quale il Comune di S. rini cessa di far parte del mandamento di Gissi ed è aggregato al mandamento di Casabellino.

2. Decreto 20 giugno il quale modifica il ruolo organico degli Stabilimenti pontifici della Università di Roma.

3. Decreto 23 luglio che modifica gli elenchi relativi alla distribuzione dei sussidi ai Comuni per abitanti alla immediata esecuzione di opere pubbliche d'interesse locale.

4. Decreto 31 luglio, preceduto da Relazione del ministro per le finanze, che dal fondo, spese impreviste, autorizza una seconda prelevazione di lire 25000 da iscriversi nel capitolo spese di costruzione di un cimitero nazionale in Crimea e restano a quello eretto in Jenkoi.

5. Decreto 31 luglio, pure preceduto da Relazione del ministro Magliani, per una terza prelevazione sul fondo spese impreviste di lire 30000 da portarsi al capitolo 5, Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni.

— Il Ministro Baccelli si reccherà a Milano ad inaugurare il Congresso d'igiene.

— Il *Dritto* assicura che si limitano a dodici le diserzioni al confine francese.

— Il Ministro Magliani, a troncane tutte le questioni del prestito La Masa, presenterà un progetto al Parlamento; ordinò quindi ai Commissari del prestito di compilare il progetto di liquidazione.

— L'on. Magliani ha già esaminato alcune questioni riguardanti i risultati dei Bilanci per il 1882, i quali non presentano difficoltà maggiore gli aumenti della parte passiva. Domani l'on. Ministro ripartirà per Livorno, da dove martedì o mercoledì si reccherà a Milano.

— I bilanci preventivi per il 1882 presentano i seguenti aumenti:

Il bilancio della guerra ha un aumento della parte ordinaria di due milioni; quello della marina ha un aumento di quattro milioni; gli altri ministeri hanno un aumento complessivo di otto milioni.

NOTIZIE ESTERE

Si sa che un uso antico esige che i ministri inglesi si riuniscano una volta all'anno, in una taverna di Greenwich, per assistere ad un banchetto ove non si mangia che *psce*. Questo pranzo è chiamato *White bottle dinner*. Tale tradizionale banchetto è stato fatto nella sera di giovedì scorso. Vi presero parte tutti i ministri e il Gladstone vi ha pronunciato un discorso molto breve, ma assai eloquente (!) Egli ha soprattutto insistito su questo punto che tutti i suoi sforzi o quelli dei suoi colleghi tendano a restituire alla Camera dei Comuni la posizione che essa deve occupare e che le permetta d'essere la salvaguardia suprema delle libertà politiche.

— Tutti i giornali smentiscono il richiamo del ministro spagnolo del Mazo.

— Il *National* propugna un Ministero di politica moderata.

La *Republique Française* ha un articolo sul quale si fanno molti commenti. In esso dice — che i programmi abbondano, ma che occorre un governo, una politica.

— Dall'Algeria giunge notizia di grandi incendi nelle foreste.

Dalla Provincia

Statistica Friulana.

Dagli atti della Giunta per l'inchiesta agraria e sulla condizioni delle classi agricole, togliamo le notizie che riguardano la nostra Provincia.

Sur una popolazione complessiva (censimento 1871) di 481,586 abitanti sparsa per chilometri quadrati 6,514 73, si pagarono nel 1880 lire 499,547 23 per imposta erariale e decimi uniti sui fabbricati e lire 1,473,447 3 sui terreni; avendo un numero di 25,367 articoli nei ruoli dei contribuenti all'imposta sui fabbricati e di 207,856 sui terreni. La media imposta per ciascun articolo sui fabbricati fu di lire 19,69, di 7,08 sui terreni.

Nella nostra Provincia i contribuenti, (maschi maggiorenni), iscritti unicamente nei ruoli dell'imposta sui terreni, che pagano meno di 20 lire fra imposta erariale e sovrimposta provinciale, sono 132,001; che pagano da lire 20 a 40, 7,051; che pagano oltre 40, 3,986, con un totale quindi di 143,038 contribuenti. I contribuenti (pure maschi maggiorenni) iscritti nei ruoli dell'imposta sui terreni ed insieme per imposta sui fabbricati o sui redditi di ricchezza mobile, paganti meno di lire 20 sono 12,033; dalle 20 alle 40, 4, 155; oltre 40, 5,653, con un totale di 21,841. Si ha quindi un totale di 164,879 contribuenti maschi maggiorenni iscritti nei ruoli dell'imposta sui terreni.

Se vuoi poi sapere a quanto ammonti l'imposta sui terreni fra imposta erariale, sovrimposta provinciale e sovrimposta comunale, il totale è di lire 3,068,824,85; cioè lire 1,473,644,73 per imposta erariale, 588,214,91 per sovrimposta provinciale 1,006,965,18 per sovrimposta comunale. In media per ogni chilometro quadrato, lire 471,05; per ogni abitante 6,37; mentre la media per il Veneto è di lire 1,200,86 per chilometro quadrato e di lire 10,66 per abitante; e la media di tutto il regno è di 828,37 per ogni chilometro quadrato e di 9,15 per ogni abitante.

Municipi ed istruzione pubblica.

Al signor Direttore della

PATRIA DEL FRIULI.

Cividale, 25 agosto.

Nel suo Giornale di ieri ho letto che il Municipio di S. Daniele del Friuli, sia stato il solo in tutta la nostra Provincia, che inviava a Venezia con un sussidio due docenti delle Scuole ad assistere alle Conferenze pedagogiche che per ordine del Ministero della pubblica istruzione colla hanno luogo.

Sarebbe ben giusto che una tale osservazione venisse rettificata, men-

tre anche la Giunta municipale di Cividale ha sussidiato il proprio Direttore delle Scuole elementari, e signor Miani Giuseppe, pel medesimo oggetto. Con distinta stima.

Il Sindaco
G. Cucavaz.

Carbonchio.

Mercoledì sera si ebbe a Lestizza un caso di carbonchio. In meno di due ore morì un bue del valore di 300 lire.

L'istruzione in Provincia.

Sappiamo che tra le altre proposte che la Giunta municipale di Latisana farà al Comune nella tornata del 29 settembre, c'è anche quella di aprire una terza e quarta classe elementare per le donne (mentre finora la scuola femminile in quel capoluogo chiudevasi colla seconda elementare); di nominare perciò una maestra, e di creare un Reggente didattico.

Brava quella Giunta che cerca così promuovere la istruzione popolare!

Condanna.

Giovanni Trior del fu Antonio da Cividale, d'anni 44, da ultimo magnano a Fills, venne dal Tribunale di Gorizia condannato ad 8 mesi di carcere duro ed al bando da tutti i paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, per furti di due balle di panno nero del valore di fiorini 24 e di una maglia ed un paio di calze pel complessivo valore di fiorini 3, in danno di Andrea Fillej.

Annegamento.

In Buja nel 23 corr. si annegava in un fossato, in cui era disceso per bagnarsi, il ragazzo Piemonte Gio. Batt.

I soliti ignoti.

In Maniago ignoti nel 19 corr., introdottisi in quella Chiesa parrocchiale, involarono dalla cassetta delle offerte la somma di circa lire 4.

Furto qualificato.

In Sesto al Reghena la notte del 14 corr., dal cortile di Pancino Giovanni, macellaio, venne involato un taccuino del costo di lire 4 ad opera di Bort. Antonio, calzolaio; ammonito. Il calzolaio fu arrestato e deferito al Pretore di S. Vito.

CRONACA CITTADINA

Annunci legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (n. 68) contiene:

1. Estratto di bando. Ad istanza della signora Castellazzi Livia di Venezia, avanti il Tribunale di Portofino il 7 ottobre p. v., in odio a Tassan Goffe O'svaldo e Tassan Goffe Domenico di Marsure, seguita la vendita all'asta giudiziale di beni siti in mappa di Aviano.

2. Estratto di bando. Al istanza del cav. Andrea Tassan di Venezia, avanti il Tribunale di Portofino il 21 ottobre p. v., in odio a Del Piero Maria e Consorti di Roveredo, seguita la vendita all'asta giudiziale di beni siti in mappa di Roveredo.

3. Nota per smentimento del sesso. In seguito al pubblico incanto tenuto nel Tribunale di Portofino ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati all'istanza di Adelaide Del Bon Panciera di Cividale contro Del Bon G. B. di Valvasone, alla stessa esecutoria. Il termine per fare l'aumento non minore del sesto sul prezzo di provvisoria deliberata scade coll'orario d'ufficio del 3 settembre p. v.

(Continua).

Commissaria Uccelli di Udine. Avviso di concorso ad un posto da

conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine:

Il termine della produzione delle istanze avrà scadenza nel 15 Settembre 1881.

Potranno presentarsi aspiranti le donzelle riguardo alle quali, in base all'art. 17 dello Statuto della Commissaria, sia provato:

a) la legittimità dei natali;
b) l'età fra il settimo e il dodicesimo anno;

c) la sana e robusta costituzione fisica;

d) la vaccinazione subita con effetto o il vajuolo superato;

e) l'onestà e buona fama della famiglia;

f) l'appartenenza attuale della famiglia alla Provincia, sia per origine e dimora, sia per domicilio nel corso di un decennio continuato fino ad oggi.

L'istanza dovrà essere firmata dal legittimo rappresentante di ogni concorrente e consegnata all'Ufficio Municipale di Udine.

Le aspiranti, prima della scelta, dovranno assoggettarsi ad uno scrupoloso esame medico presso l'Ufficio Municipale suddetto nella giornata che all'uopo sarà stabilita e notificata.

La nomina è di competenza della Giunta Municipale di Udine in concorso del P. V. Amministratore della Commissaria.

Saranno preferite donzelle di famiglia scarsamente provvista di beni di fortuna e di condizione civile, con riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare delle istruzioni, nonché ai titoli di benemerita dei Genitori o della famiglia per servizi pubblici o per opere di carità.

Le donzelle graziate saranno collocate a cura e spese della Commissaria nel Collegio Comunale Uccellis per essere ivi educate ed istruite nelle materie d'obbligo e libere contemplate dal Regolamento organico del medesimo.

Le graziate dovranno rimanere nel Collegio fino a che abbiano compiuto il corso degli studi e riportata la patente di maestre di grado normale, dopo di che saranno restituite alle loro famiglie. A matrimonio contratto poi, qualora risultasse aver esse soddisfatto alle condizioni stabilite dallo Statuto Organico della Commissaria e dal presente avviso, sarà loro assegnata una dote proporzionata ai redditi della Commissaria stessa, e che diverrà loro propria quando avessero prole in età di 14 anni.

Le graziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria, e durante la loro dimora nel Collegio Uccellis anche a quelle stabilite dal Regolamento organico e dalle norme disciplinari del medesimo.

Dal Municipio di Udine,

il 23 agosto 1881.

Il Sindaco

PECILE.

IL P. V.

Amministratore

A. Lovaria.

Questione dei sussidi continui agli operai.

Ecco la lettera del prof. Rameri, da noi ieri accennata:

Pella, 23 agosto 1881.

Stim. sig. Luigi Bardusco,

UDINE.

Leggo sempre con interesse le discussioni relative all'argomento dei sussidi continui, e ringrazio in particolare modo il sig. S. natore Pecile per il cortese cenno che ha voluto dare di alcune mie avvertenze sopra il progetto presentato a cotesta Società di mutuo soccorso.

La questione sulla quale non pare mai troppo di insistere è questa:

I Soci effettivi di una Società di mutuo soccorso, che sono tutti eguali nei doveri, debbono anche essere eguali nei diritti? Oppure non sarebbe meglio che all'eguaglianza dei doveri non corrispondesse l'eguaglianza dei diritti? Non sarebbe meglio che i più agiati avessero tutti i doveri, ma non avessero tutti i diritti?

Veramente trattandosi di Società, e anzi di Società di mutuo soccorso, l'eguaglianza tanto nei doveri che nei diritti è regola fondamentale. Se alcuno dei Soci vorrà fare un favore agli altri, sarà sempre padrone; ma certo non vi può essere differenza di trattamento fra coloro, fra i quali si è stabilito un vero e proprio contratto.

Però pigliando le cose un po' più in grosso, e trattandosi di soccorso, trattandosi di istituzione destinata a migliorare le condizioni economiche e morali delle classi meno fortunate, non pare egli naturale, se non rigorosamente giusto, che i Soci più agiati facciano qualche sacrificio per gli altri?

Cio succeda realmente. Ma altro è dire, che ciò debba essere imposto, e peggio ancora, che debba essere imposto a dispetto dei patti del contratto. Infatti i Soci meno poveri sono quelli che danno meno brighe all'amministrazione sociale, sono quelli che danno meno disturbo al medico sociale, sono quelli che tralasciano

molte volte di richiedere il sussidio di malattia o che vi rinunciano, sono quelli che non frotano facendosi passare per ammalati, sono quelli che si prestano per gli uffici di amministrazione, sono quelli che coi Soci onorari danno il maggiore impulso a tutti i provvedimenti di istruzione e di beneficenza, di cui i più poveri profitano. Sicché in sostanza essi danno ben più di quello che ricevono, se anche abbiano il diritto al sussidio continuo come gli altri; ma sono allettati a far parte della Società appunto per avere gli stessi diritti degli altri e poterne fruire all'occorrenza quando lo vogliono.

E da parte loro i Soci onorari sanno che i loro contributi debbono giovare alla Società come è formata e secondo gli ordinamenti dello Statuto in vigore; sicché anche per rispettare la loro volontà si deve rispettare lo Statuto come è.

È bensì vero che il fondo sociale si può dire formato non solo coi contributi dei Soci effettivi, ma anche coi contributi dei Soci onorari. Ma da ciò se ne potrebbe tutto al più dedurre un dubbio circa il godimento della parte di fondo formata coi contributi dei Soci onorari, mentre non vi può essere il minimo dubbio che la parte di fondo formata coi contributi dei Soci effettivi deve essere distribuita tra tutti i Soci effettivi. In altri termini la portata dell'obiezione, che si vuole ricavare dal fatto del contributo dei Soci onorari, è solo questa, che il sussidio continuo sia un po' minore per i Soci più agiati, non già che abbia da mancare affatto per questa specie di Soci. Ma come ho già detto, nemmeno questa conclusione è ammissibile a fronte del contratto sociale.

Poniamo che il contratto come è ora ordinato secondo lo Statuto vigente non vada bene, poniamo che sia da modificare. Tuttavia le modificazioni avranno valore per i soci avvenire, non già per quelli che hanno già stretto i patti stabiliti dal vigente Statuto.

Però quando bene si rifletta, si vedrà che non vi è nessuna ragione di alterare nemmeno per l'avvenire le condizioni di eguaglianza ora poste fra tutti i soci effettivi. — Se ai soci meno poveri il sussidio continuo tornerà superfluo, ne disporranno come a loro piacerà; e non vi è nemmeno ragione per cui ne abbiano da disporre a favore degli altri soci, finché vi sarà gente più disgraziata che i soci.

Altra grave questione è quella della determinazione del sussidio. È appunto l'argomento, che ho trattato nella mia relazione, e so che questa si sta stemorando nell'Annuario dell'Accademia di Udine. Intanto le mando per suo uso e per uso dei suoi amici un prospetto, in cui ho voluto dare la controprova dei miei primi calcoli, dimostrando che un capitale di 120 mila lire per pagare la pensione di 100 lire all'anno sarebbe esauito prima che siano morti tutti i soci pensionabili, anche supponendo che il capitale sia sempre impiegato al cinque per cento. È un calcolo che ognuno può verificare.

Io aveva anche proposto il partito di tenere affatto separata l'amministrazione relativa ai soci esistenti alla fine del 1879, affinché questi potessero godere di tutto il loro capitale (capitale e interessi), e perché in ogni caso riuscirebbe più facile il riconoscere la correlazione tra i mezzi e le spese, per modificare se occorre l'ordinamento dei sussidi. Tale partito è il più conveniente anche per il motivo speciale che negli anni scorsi la Società operai era stata abbastanza fortunata per formare un capitale superiore all'ammontare delle somme risparmiate, stante il grande rialzo dei valori acquistati. Mentre se non si adotta tale partito, sarebbe tanto più necessario di tenere basso l'importo dei sussidi, non essendo da sperare che nell'avvenire il capitale abbia tanto fortunati incrementi. — Ciò vale anche meglio per il caso che si volesse dare il sussidio ai soci bisognosi; poiché appunto in tal caso sarebbe da tenere distinta la correlazione tra i mezzi e le spese, stante la maggiore variabilità di queste. Certo bisognerebbe fin d'ora fare uno scrutinio sui nomi dei soci esistenti alla fine del 1879, e vedere quanti sono i soci da presumersi privi di ogni mezzo di sussistenza nel caso d'impotenza al lavoro. Se tali soci arrivano alla metà del numero totale dei soci, si potrebbe stabilire eguale ad una volta e mezzo quella da me calcolata; se arrivano ai tre quarti, si potrebbe stabilire eguale ad una volta e un terzo, ecc.

Non mi dilongo di più perché ora ho sentito dire che sia quasi una profanazione voler risolvere con una semplice formula aritmetica le divine teorie della morale incarnata del mutuo soccorso.

Pure quando si tratta di determinare un sussidio in quantità di lire per una quantità di soci e per una quantità di anni, non si può proprio far a meno di un po' di aritmetica e anche di un po' di algebra, la quale a sua volta merita di essere chiamata divina, se è divino ciò che serve a rendere attuabili gli ordinamenti del mutuo soccorso.

Certo se si pensa alla morale, che consiste nel dare un buon consiglio, nel con-

solare un affetto, nel raccomandare un galantuomo, nell'assistere un infermo, e nel trattare con carità anche i nemici; l'aritmetica si può mettere da parte. Ma se si tratta di sussidi, bisogna aver pazienza; gli amministratori delle Società operai sanno benissimo che è indispensabile fare conti, e non credo che se ne scandalizzino menomamente.

Mi creda sempre

Il suo dev. mo
Luigi Rameri.

L'Esposizione al Circolo artistico continua a chiamarvi gente. I visitatori in questi giorni sono aumentati. Il prof. Savario Leoni — insegnante di lingua francese presso la Scuola tecnica — vi ha esposto un bel tavolino ad intarsio, di disegno correttissimo. A noi di spiacce che l'importantissima questione del sussidio continuo agli operai, che ora si dibatte sul nostro foglio, sempre disposto ad accogliere qualunque scritto che possa interessare i progressi cittadini, ci tolga lo spazio destinato ad illustrare questa prima affermazione dell'arte friulana; ma quod affertur non auferitur, e nella ventura settimana — mentre pubblicheremo giornalmente una corrispondenza da Milano che parlerà agli Udinesi degli operai che colà si recano ad ammirare e studiare i capolavori dell'arte e dell'industria italiana — continueremo e daremo fine agli articoli critici sulla Esposizione del Circolo.

La crisi alla Società operai.

Riceviamo la seguente:

«Son due i Soci elettori adesso cui debbo una risposta.

Comincio da quello con cui altre volte ebbi per mezzo di questo giornale, a sostenere polemica. Nel numero di ieri del *Giornale di Udine* questo socio elettore che chiameremo, come nelle commedie, *socio elettore primo*, fa tre spiegazioni, e dice la Nota dell'altro giorno essere «assolutamente privata». Ne prendo atto e gli credo.

Mi pare però che il suo ragionamento pechi, laddove dice che nello Statuto non è contemplato il caso delle rinunce motivate. L'articolo 40 dello Statuto dice pure «Il Consigliere che senza rinuncia o motivo giustificato non assiste alle adunanze ecc., dovrà essere surrogato dalla Direzione secondo il numero dei voti ottenuti nell'ultima elezione.»

Dunque, il caso di rinuncia è contemplato; senza rinuncia, dice l'articolo citato dello Statuto, e cioè ammette che si possa rinunciare! Ed allora come surrogare i rinuncianti? Seguendo la consuetudine, contro di cui non è finora giammai stato prodotto un lamento. Cosa si è fatto in principio dell'anno, quando si ebbero tre o quattro rinunce motivate, cioè colle spiegazioni del perché si rinunciava, spiegazioni d'altronde che ogni numero di creanza le dà? Si sono surrogati con altri secondo il numero dei voti. E così si fa in corso d'anno, e così si è fatto sempre.

È un male? Lo sarà, io già non lo nego, e credo ad ogni modo che si dovrà studiare per provvedere altrimenti quando succedano, come ora, delle dimissioni numerose. Ma ora la Direzione non poteva che seguire le consuetudini, per non parere di troppi pesi e di troppe misure.

Mi scusi poi il Socio elettore se egli ora non ricorda, ma nella sua nota 21 agosto diceva precisamente che si doveva senza altro procedere alle elezioni generali; il che io credo (e con me lo crede anche lui adesso) non avrebbe potuto mai succedere, con tanta pace dell'altro Socio elettore che scrisse l'altro ieri. Se tutti rinunciano, allora si procede alle elezioni generali; se taluno non vuole rinunciare, nessuno certo lo potrà sforzare.

Bella poi la osservazione di questo altro elettore, che cioè col sistema attuale andranno al Consiglio consiglieri con idee contrarie alla maggioranza degli elettori.

Intanto, chi sa che idee hanno i nuovi consiglieri? E chi sa come la pensi la maggioranza degli elettori? Abbiamo un solo fatto positivo: ed è la maggioranza dell'ultima Assemblea.

Udine, 25 agosto.

Un Socio fondatore.

L'adunanza diocesana dei Comitati parrocchiali, come ieri dicemmo, era presieduta dall'Arcivescovo, quale presidente onorario, mentre quale presidente effettivo e rappresentante del Comitato permanente era il cav. Paganuzzi avv. Gio. Batt.

La colletta per danaro di S. Pietro fruttò lire 158,49, e verrà mandata al Papa assieme ad un indirizzo di condoglianza per fatti del 13 luglio.

Si deliberò anche un pellegrinaggio a Madonna del Monte, sopra Civitavecchia. Ecco almeno qualche cosa di alpinistico!

La Congregazione di carità è oggetto di vari reclami che ci vengono rivolti. C'è, per esempio, qualche domanda di sussidio che giace sul tavolo della Presidenza senza esserle data più d'un giorno; alcuni Presidenti delle Commissioni parrocchiali ed alcuni membri si sarebbero dimessi, e dimessi perché non potuto sod-

disfatti dell'indirizzo che a questa istituzione — il cui compito è di lenire le miserie del povero — si è dato.

Si è sospeso il sussidio ad uno (ci si dice) per averlo veduto fumare. Or certo il fumare non è un bisogno dell'organismo; ma chi sa poi se quel sussidiato fumava con denari suoi, o non era stato beneficiato di un mozzicone?

E poi strano che, mentre si credeva, la Congregazione dovesse bastare a provvedere in qualche modo pel poveri ed anzi si mandava ad effetto la legge contro i questuanti, gli accattoni sieno in pieno aumento ed arrestati e condannati a due o quattro giorni di carcere, appena da questo usciti, riprendano il loro mestiere. Il che dimostra la istituzione non essere sufficiente; essere forse ingiustiziosa il mettere in carcere quei poveri che domandano pane non avendone — tra cui l'altro ieri un vecchio oltantenne!...

La fine del mondo.

Caro cronista.

Se ne fa ancora dalle donnuciole un gran discorrere della fine del mondo per via della cometa, del rosceggiare del sole, e di che so io quanti altri fenomeni.

Nel 1858 apparve altra cometa e, potete immaginarvi, se anche allora non predicarono al finimondo, a catastrofi, a guerre ed altri cadeldiavolo.

Il nostro Zorutti, sempre ameno, sempre satirico, sempre spregiudicato e nemico delle fanfalucole che il volgo usa accogliere con troppa facilità, parla di quella cometa nell'introduzione del *Strolic Mezan del 1859*, ed a proposito della predicata fine del mondo, sentite come parla ai *ghars furlans*.

«Ma sè ben spaurôs!
Oress viodus un pœ pluî coragios;
Crôdis che une comête
Sîi come un fant, che intime la disdête
Par locuzion finide di chest mond!
Altri alai a fa chest cont!
E po prime che al vèdi di fin,
Par divians aga dovant,
Lis famîis no sîi pluî di partori:
Donche, par cumb tant
No' pò dâsi chest cas, parò che son
Des gravidanzis par ogut chanton.
E des gran panzis, massime in scuidon.»

E, a dire la verità, se dovremmo stare al sintomo della prossima fine del mondo che cioè le donne non abbiano a partorire per diversi anni prima, davvero che ne siamo molto lontani, e basta a persuadercene, guardare le notizie dei nati che voi pubblicate ogni lunedì, se anche si voglia lasciar da parte *lis panzis in scuidon*.

Abbiazimi

Udine, 25 agosto 1881.

Vostro V. L.

Società operai. La crisi non è ancora terminata. Altri due hanno accettato; mancano quindi ancora sette consiglieri a completare il numero.

Meteorologia. Pel mese di luglio e per gli estremi meteorologici della nostra stagione.

Massima temperatura, 37,6 il giorno 19; minima, 10,3 il giorno 28. Acqua caduta millimetri 66,4, mentre nel luglio dell'anno decorso ne era caduta mill. 82,9. Nella prima decade dell'ultimo luglio caddero mill. 28,3; nella seconda 0; nella terza 38,1.

L'addio al Reggimento 47°. Stamane, alle ore 6,34, partiva il 47° Reggimento che fu tra noi per circa tre anni. Alcuni furono fino alla Stazione a salutare i soldati, e gli ufficiali di quel Reggimento che si avevano coltivato stima e simpatia presso tutta la popolazione.

L'addio alla brava banda musicale venne dato ieri sera con eruvia e con fuochi di bengala. E quella banda — una fra le migliori dell'esercito, — ben si meritava una prova di simpatia dal pubblico; anche perché ci fu larga di suoi concerti e perché il maestro di quella banda, signor Carioi, che diede tante belle composizioni musicali in cui l'arte armonica si disponeva ad un perfetto buon gusto, contava tra noi amici ed ammiratori moltissimi.

L'aveva sentito ieri sera l'Addio mio bella addio? La banda lo suonava con espressione; e chi sa quante donzelle non avranno sentito ripercuotersi nel loro cuore un eco melanconico di quella popolare canzone? Ma non giova!...

Polemica utile. Domani stamperemo la fine della lettera del prof. Rameri, nella quale sono contenuti i calcoli relativi al sussidio continuo per i soci effettivi della nostra Società di Mutuo Soccorso fino dal 1860.

Il ragioniere Genuari ha promesso anch'egli una risposta alle lettere del Sindaco Pecile e del prof. Rameri. Ne incominceremo domani la pubblicazione.

Sul beato Odorico Mattiussi, cui s'inaugurerà presto un busto in Pordenone, sua patria, ed il corpo del quale conservasi in Udine nella chiesa del Carmine, uscirà tra breve un interessante o puseolo.

Rettilinea. Dal signor cav. Gio. Battista De Poli abbiamo ricevuta la seguente rettilinea, che il *Giornale di Udine* non volle stampare per intero:

Pregiatissimo Sig. Direttore!

Una corrispondenza da Milano inserita nel *Giornale di Udine* del 20 corrente, *Udine all'Esposizione*, nel passare in rassegna diversi espositori Friulani, parla anche del gonfiore della nostra Società Operaia, ma sembra che il Sig. C. S. sia relativamente a questo poco informato, perché basta un esame superficiale per assicurarsi che il piedestallo non è di bronzo, come egli dice ed io mi aveva assunto di fare; anzi credo che il gonfiore della Società operaia si trovi a Milano senza piedestallo. Giro al sig. C. S. la spiegazione di questo enigma.

Feci bensì (come altri che lavorarono intorno al gonfiore stesso) l'offerta di fondere gratuitamente quel piedestallo; ma per altri più fortunati di me la Presidenza della Società operaia si è dimostrata pre-murosa e sollecita nel dare le disposizioni per i relativi lavori, mentre della mia, che avrebbe importato una somma non inespugnabile, la testè cessata Direzione non tenne alcun conto; non so poi per qual motivo! Ecco perché il suddetto piedestallo non è di bronzo, e le sarò molto grato se Ella vorrà rendere pubblica la presente rettilinea. — Colla più perfetta osservanza, me Le dichiaro.

Udine 21 agosto 1881.

devotissimo

f.° Gio Battista De Poli

Teatro Minerva. La serata d'onore delle signorine sorelle Ravogli riuscì brillantissima; anzi negli annali del Minerva si dovrà registrare il successo di ieri sera come degno di essere ricordato ai posteri.

Il teatro era gremito di spettatori; dal loggione all'ultimo cantuccio della platea tutta era occupata. Poteasi dimostrare al trimenti l'ammirazione e la simpatia che le signorine Ravogli hanno destato in Udine?...

Alla comparsa sul palcoscenico delle due cantanti il Pubblico fu unanime in un battimani.

Al finale del primo atto chiamata al proscenio della signorina Giulia — contralto — con il signor Vanden — baritone.

Nella cavatina — Il tuo — della soprana signorina Sofia — ovazione entusiastica; la chiamarono tre volte alla ribalta ed una quarta per offrire un bellissimo bouquet adorna di uno stupendo nastro.

Lungo riposo per attendere il duetto nell'opera *Maria Padua* del maestro Donizetti. Le signorine Ravogli dovevano togliersi le spoglie di *Semiramide* ed *Arsace* per indossare due splendidi abiti da *salon*; quindi ci voleva tempo. Ma il Pubblico era smanioso, inquieto, e si sfogava in battimani e grida di fuori, fuori.

Finalmente il telone venne alzato. Ed ecco le graziose sorelle Ravogli vestite d'un ricco abito di *fata-rosa*, adorno di magnifico pizzo di Malta e di fiori, brillanti d'eleganza, e di monili e bracciale ti preziosi per valore e per gusto artistico; entrambe tenevano un ventaglio, la Sofia uno in ambra e penna, la Giulia uno in madreperla e seta, ricordi — gioielli e ventagli — delle serate di Firenze e Livorno.

Cantarono, e l'ammirazione fu generale: quel duetto che comincia *A figlia incanta*, si affa egregiamente ai mezzi vocali di queste due brave artiste, che l'hanno studiato, niellato, arricchito, dirò così — di fioriture, di trilli, di ricami vocali, per far intendere al Pubblico che la loro gola sa affrontare mille difficoltà senza scomporsi e senza sgarrare una nota. Gli applausi scoppiarono innumerevoli e continui.

Furono presentati alle sorelle Ravogli quattro stupendi mazzi di fiori con splendidi nastri — dono di parecchi ammiratori — e uno di questi mazzi era addirittura un ombrello.

Su un *cabaret* vennero presentati alle esime serantini due astucci contenenti due belli e graziosi braccialetti d'oro con grosse perle, dono degli egregi fratelli Mario e Cesare Micheli, un *album* — o meglio dirò un elegante astuccio — contenente una fotografia — a gabinetto — delle sorelle Ravogli — bellissimo lavoro uscito dalla Fotografia filiale di A. Sorgato in Udine; più due rotoli legati da nastro bianco di seta che contenevano due copie su *foid bianco* del sonetto che l'arciduchessa-volsima Impresa offrì alle esime cantanti.

Il medesimo sonetto su elegante carta e con sovrapposti la fotografia delle serantini l'Impresa offriva al Pubblico che entrava in platea. Non sapremmo quindi abbastanza lodare il gentile pensiero dell'Impresario cav. Dal Torso.

Al duetto — *Semiramide* ed *Arsace* — vennero presentati alle sorelle Ravogli altri due belli *bouquets* con lussuosi nastri, poi

«Una pioggia di fior sovra l'...» palcoscenico applaudì delle festeggiate Ravogli al finale del predetto duetto di cui si volle il bis che — sempre gentili ed accondiscendenti — accordarono.

Si chinò la serata con salva d'applausi si s'otti da pensare al bombardamento di Plevna.

Alle signorine Sofia e Giulia Ravogli le nostre sincere congratulazioni ed i nostri migliori auguri; e si ricordino di ciò che ieri diceva il sonetto dell'Impressa:

Pellegrine dell'arte, a voi la Diva
De l'armonia concessa suoi tesori
E v'accese nel cor sua fiamma viva.
Custodite quel focol — Ad alti onori
L'arte vi serba, ed offre a voi giuliva
Geminio aerto d'invidiati allori!

P.

Terminata la stagione al Minerva, il cav. Dal Torso con i medesimi cantanti — mmo il basso sig. Viviani, scritturato alla Scala, ed il tenore sig. Carnelli scritturato per altro teatro, partirà per Genova a porre le tende al Politeama con gli spettacoli dati al Minerva. I nostri auguri al solerte impresario sig. cav. Dal Torso.

L'ultima della «Semiramide». Domani a sera, si darà l'ultima della *Semiramide*. Avviso ai comproprietari che amano sentire questo capolavoro musicale.

Tentativo mal riuscito. Stamane veniva arrestato un ragazzo, il quale, mentre i viaggiatori attendevano la partenza del treno per Venezia, alla stazione ferroviaria, si introduceva nella sala di prima classe e cercava di manomettere una valigia di un viaggiatore tedesco. Anche il ragazzo ha cognome tedesco.

Altro arrestato. Ieri altro si arrestò certo N. Antonio. Potrebbe essere un bravo giovane che ha fatto degli studi ed ha intelligenza, invece si diede all'ubriacchezza. E quando è ubriaco, cerca di astorcere dalla madre sua M. L., del danaro; ciò che appunto faceva quando fu arrestato. Era poi anche ricercato dai carabinieri perché deve scontare una condanna di giorni 35 per truffa commessa.

È ammogliato, con prole, ed ultimamente, per sfuggire a quella condanna, s'era rifugiato a Gorizia.

Due briconcelli venivan stamane tradotti alle carceri per oziosità e vagabondaggio. Uno ha 10 anni, e l'altro 14; e furono altre volte per lo stesso motivo arrestati.

Quale sarà la fine di due ragazzi che incominciano così male?

Arrestati. L'altro ieri furono arrestati, per mancanza di mezzi e per oziosità, R. Vincenzo, della provincia di Treviso, e Sand. Alessandro da Cividale.

FATTI VARI

Gli assassini di una fattucchiere.

Ritornano un'ora anni indietro. Siamo al 1870. Esiste in Casal Molino (Venezia) una donna, uno di quegli esseri che nel gesto, nella fisionomia, negli atti della vita si fanno battezzare per maghe, me gere, fattucchiere, incantatrici.

Era costei Bartola De Luca, la quale era ritenuta per ispirata ed in intime relazioni con satanas.

Molino è stato sempre il paese dove la barchetta ha avuto il sopravvento. — Dal 1867 in poi però, il naviglio non dava più buoni frutti a quei terrazzani. Si credette l'ammanto che la comare del diavolo, la Bartolotta De Luca (come la chiamavano), era quella che non faceva riuscire le cose a modo — e cotale credenza si avvalorava nelle frasi che la stessa, a quando a quando, mozzicava fra denti contro coloro che non la soccorrevano.

Nel 1870, a colpi di scure, la vecchia Bartola veniva barbaramente decollata. Nulla si seppe degli autori dell'assassinio; mistero su tutta la linea! L'odio che generalmente si nutreva contro la Bartolotta, creduta da quei b'folchi cugina carnale del diavolo, fe' tacere tutti. Alcuni accusati, a quell'epoca, furono rimessi in libertà, non constatando della loro colpevolezza.

Ma il tempo svela ogni cosa, ed infatti dopo 11 anni, mercè le attive indagini degli agenti della pubblica sicurezza a cavallo e dei carabinieri di Galati, si colsero nella rete cinque individui complici del misfatto, giacché l'autore principale è morto nel decennio.

Ora si farà il processo.

ULTIMO CORRIERE

È morto il capitano Popelin, capo della spedizione belga nell'Africa centrale.

— La *République* si studia di calmare gli impazienti di un Ministero Gambetta; lascia capire che Grévy non acconsentirebbe, qualora volessero imporglielo.

— Il *Times* muove grandi lamenti per la mancanza d'unità d'azione nella Tunisia.

— Il rappresentante francese a Tunisi sconfessò il colonnello Dubouché che aveva scritto una lettera scoriosa al vice-console italiano di Sfax.

TELEGRAMMI

Londra, 25. Ieri la folla assalì la polizia di Rathes nella contrada di Lime- rick. La polizia caricò gli aggressori eseguendo parecchi arresti.

Il *Daily News* dice: La Russia chiederebbe agli Stati Uniti l'estradizione di Hartmann.

Dicesi che Ayoub-Kan spedì un messaggio a Caboul allo scopo d'istituire negoziati.

Furca, 23. Ieri ultimossi l'occupazione della parte occidentale della seconda sezione. I turchi incendiarono le proprie case nel villaggio di Coutza.

Alessandria, 24. Nel Sudan è scoppiata una insurrezione. Un sentone di Scunari eccitò i credenti di ogni luogo a rendere omaggio al Sultano, giacché l'Islamismo non può essere difeso contro i cristiani che mediante l'unità del Califato.

Londra, 24. Il Governo russo direbbe a Washington una formale proposta per la consegna di Hartmann. Il Governo dell'Unione si dichiarò pronto a fare dei passi in tale proposito.

ULTIMI

Venezia, 25. Parecchie centinaia di frequentatori di Borsa attendevano ieri sera con ansia la pubblicazione del bilancio del Credito. Vi fu un'agitazione vivissima e la polizia ha creduto bene di intervenire a tutela dell'Ordine. Il bilancio semestrale del Credito è buono; non corrisponde però alle aspettative esagerate della speculazione.

Berlino, 25. Nei circoli ufficiali non si conosce nulla circa il viaggio del Re Umberto; affermarsi tuttavia che, ove egli si recasse in Austria non tarderebbe a visitare anche l'imperatore Guglielmo.

Gli organi bismarckiani pubblicano articoli violenti contro i liberali.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* chiama i progressisti ingannatori del popolo. La *Provinzial Correspondenz* accusa i liberali di scuotere le fondamenta del sistema monarchico.

Si dà per certo che verrà formato un gabinetto Gambetta ancora prima della convocazione della nuova Camera francese.

Parigi, 25. Una commissione elettorale speciale giudicherà oggi sulla elezione contestata del secondo collegio di Belleville. È probabile che la Commissione deciderà per il ballottaggio. In questo caso, dicesi, Gambetta si ritirerebbe accettando il mandato dal solo primo collegio di Belleville.

Accertasi che la nuova Camera verrà convocata verso la fine di ottobre.

Gambetta terrà adì 4 settembre, un grande discorso nella Normandia, nell'occasione dell'inaugurazione del monumento a Dupont. Dicesi che la maggioranza parlamentare, subito dopo l'apertura della nuova Camera, ecciterà, con una formale manifestazione, Gambetta ad assumere il potere. Parlati frattanto di un'imminente modificazione del Ministero attuale. Barthélemy Saint-Hilaire si ritirerebbe e verrebbe sostituito da Challemeil Lacur.

Marsiglia, 25. Sono arrivati i prigionieri arabi e vengono internati a Tione. Numerose truppe parano per l'Algeria Tems che l'insurrezione non abbia ad estendersi. Si conferma la notizia della erezione d'opere fortificatorie ai confini italiani. Nei pressi di Monte Carlo si sta costruendo due forti.

Praga, 25. I Principi ereditari, accompagnati dall'Arciduca Ferdinando di Toscana e seguito, giunsero questa mattina provenienti da Salisburgo. Non dovendo aver luogo alcun ricevimento ufficiale, si trovarono alla Stazione soltanto il dirigente della Luogotenenza e il Direttore di Polizia. Fiorente era l'aspetto della Principessa ereditaria.

Washington, 25. Nel pomeriggio di ieri, essendo lo stato di Garfield invariato fino poco prima del mezzogiorno, i medici praticarono con buon risultato delle incisioni alla ghiandola enfiata.

Vienna, 25. A Przemysl furono arrestati due ufficiali russi, il colonnello Protodop e il tenente colonnello Palica che visitavano le varie fortezze galiziane. Erano provvisti di carte topografiche e soddisfatti di parecchie migliaia di rubli. Vestivano abiti borghesi.

Genova, 25. Stamane il porto franco è stato chiuso in causa del contrabbando sotterraneo. Da un magazzino interno che passava sotto la dogana per mezzo di tubi si riusciva a fare contrabbando di coloniali. Si fecero quattro arresti finora. L'indignazione è generale.

Napoli, 25. Il comitato della stampa aprirà una sottoscrizione a favore delle famiglie dei soldati della milizia mobile. Stissero gli ufficiali dello stato maggiore della marina danno un pranzo d'onore a Mascari.

Rhodi, 25. La Corvetta *Vitor Pisani*

è giunta a Rhodi. Proseguirà per Cefalonia; rechnerasi poscia a Venezia.

Parigi, 25. Gambetta scrive agli elettori di optare per la prima circoscrizione di Belleville, ove ottenne la maggioranza assoluta; rinunciare alla 2ª circoscrizione, ove ottenne la maggioranza relativa.

Roma, 25. La conferenza di Baccarini con Massa e Benazzo riguardavano la più pronta esecuzione della Legge relativa alla fornitura del materiale mobile, all'ampliamento delle stazioni e ad altri lavori straordinari eseguibili in un quinquennio sulle ferrovie dell'Alta Italia, e sulle Calabro-Sicilie.

La fornitura del materiale mobile è quasi tutta assicurata dall'industria nazionale. Inoltre furono presi degli accordi per effettuare gli studi necessari alla presentazione dei progetti di Legge per l'esercizio ferroviario in seguito alla pubblicazione della relazione della commissione sull'inchiesta ferroviaria.

Londra, 25. La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto al 4 per 100.

Parigi, 25. La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto al 4 per 100.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Perarolo, 26. Credesi che la Regina resterà qui fino all'otto settembre.

Venezia, 26. Il Duca di Genova è atteso costì prima della fine del corrente. Appena arrivato, si recerà ad esequiare la Regina in Cadore.

Parigi, 26. Le elezioni di Parigi furono proclamate ieri ufficialmente. Mancano 54 voti per la rielezione di Gambetta nella seconda circoscrizione; fu quindi eletto solamente nella prima.

Londra, 26. La Camera dei Comuni fu aggiornata sabato.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Grati. Novara, 25. Mercato provveduto abbondantemente di roba, ma in affari calmi.

Specialmente nel riso vi fu calma con ribasso di prezzo. Anche la meliga e la segala tendono a ribassare.

Il frumento di prima qualità solo si sostiene.

Mantova, 25. Mercato del frumento stazionario, riso calmo; discreti affari.

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 25 agosto 1881.

Frumento	all'ett. 19.50	21.-
Granoturco	14.-	16.-
Segala nuova	14.10	14.60
Fagioli di pianura	—	—

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.- a L. 4.80

Paglia da lettiera » 3.40 » 3.60

Combustibili con dazio.

Legna forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone » 6.50 » 6.80

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 25 agosto.

Rendita 3 0/0	85.80	Obbligazioni	377.-
id. 5 0/0	117.02	Londra	25.50.1/2
Rend. Ital.	90.80	Italia	1.14
Ferr. Lomb.	—	Inglese	99.15/16
V. Em.	—	Rendita Turca	17.52
Romane	142.-		

Berlino, 25 agosto.

Mobiliare	635.-	Lombarda	259.-
Austriache	626.50	Italiane	91.-

Venezia, 25 agosto.

Rendita pronta 92.15	per fine corr. 92.15
Londra 3 mesi 25.40	— Francese a vista 101.25

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.34 a 20.36
Bancanote austriache	217.25 » 217.50
Fior. austr. d'arg.	— » —

Vienna, 25 agosto.

Mobiliare	387.-	Nepol. d'oro	9.35.1/2
Lo. barde	144.75	Cambio Parigi	46.50
Ferr. Stato	3.95	id. Londra	117.70
Banca nazionale	634.-	Austraca	78.25

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 26 agosto.

Londra 117.70 — Arg. — — Nap. 934.1/2

Milano, 26 agosto.

Rend. italiana 92.10 — Napoleoni d'oro 20.34

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 agosto	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro rid. a 0	750.1	749.8	750.7
Lo. barde	43	41	50
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	N.E.	E	E
Vel. c.	8	10	9
Termometro cent.	25.3	25.6	25.3

Temperatura massima 27.5

Temperatura minima 19.8

Temperatura minima all'aperto 17.5

D'Agostini G. B., gerente responsabile.

Non più vino guasto.

Tre anni d'incontrastato successo mediante la polvere conservatrice del Vino di

G. BUTTAZZONI.

Unico deposito alla Regia Farmacia di A. FILIPPUZZI — Udine.

AVVISO La casa con bottega al n. 73 in borgo Aquileja è in vendita per la somma di 5000 lire.

Essa è anche da affittarsi verso l'annuo affitto di 300 lire da pagarsi anticipatamente. La proprietaria M. SABLAT-NIG a Villacco (Carintia).

Ricerca Rappresentanti

PER UDINE, BELLUNO e paesi delle relative Provincie. LA PROVINCIALE

Società italiana di mutue assicurazioni a quota fissa contro gli incendi, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore ecc. Sede sociale — CUNEO. —

Capitale assicurato 22.809.700

Società autorizzata dalle vigenti Leggi in data 14 febbraio 1870.

Cerca Rappresentanti a forti provvigioni.

Rivolgersi (con francobollo) per trattative a E. Bernardini Direttore generale nel Veneto, Sede in Verona.

SOCIETÀ REALE

DI ASSICURAZIONE MUTUA CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI SEDE SOCIALE IN TORINO

Distribuzione del Risparmio 1880

Il Consiglio generale nell'assemblea del 31 maggio p. p. accorse il risparmio da distribuire ai Soci (tutti gli assicurati sono Soci) sull'esercizio 1880 in ragione del

Trenta per cento

sulla quota di assicurazione del 1880 stata effettivamente pagata da ciascuno in detto anno.

La distribuzione comincerà col 1º gennaio 1882 presso le Agenzie.

I risparmi ripartiti ai Soci cominciando dal 1875 prima il riparto cadeva ad ogni quinquennio) sono i seguenti:

1875 L. 531.813.11	corris. al	28 p. 0/0
1876 » 198.596.16	» »	10 »
1877 » 254.092.30	» »	12 »
1878 » 560.323.42	» »	25 »
1879 » 392.807.90	» »	17 »
1880 » 712.681.95	» »	30 »

Quindi in sei anni 122 p. 0/0 delle quote pagate, vale a dire più che un anno gratuito d'assicurazione.

L'Agente Capo Angelo ing. Morelli de Rossi.

IL SAPONE VERDE ALL'OLIO D'OLIVO PURO

È il sapone comune per eccellenza. Esso conserva le biancherie, essendo acervo da sostanze corrosive.

Ne fanno prova le varie medaglie ottenute ad Esposizioni mondiali e nazionali, ed il favore che questo sapone gode dovunque viene usato.

Durante pochi giorni si vende al prezzo vile di centesimi 6 e 12 al pezzo e centesimi 65 al chilogrammo, affinché tutti sieno in grado di sperimentarlo.

Chiedere la marca tre Palle, diffidare di ogni imitazione. Per la Società Nouvelle des Huileries & Savonneries Meridionales.

L'Agente generale pel Veneto G. SPANGHER — VENEZIA.

C. BURGHART

fabbrica a vapore acque gasose Udine, rimpetto alla stazione ferroviaria.

Bottiglia gasose cent. 15, d'posito per la bottiglia vuota cent. 15.

Collegio-Convitto comunale maschile in Cividale del Friuli.

Scuole elementari e ginnasiali — Scuole tecniche paragonate alle Regie — Sede di esami di licenza.

Deliberata dal Consiglio comunale la stabilità del Collegio, è aperta l'iscrizione per il nuovo anno accademico 1881-82.

L'istruzione è conforme ai programmi governativi. Si insegna gratuitamente il tedesco a quegli alunni, di qualunque classe, le cui famiglie ne fanno domanda.

La retta annua è di di. lire 650 pagabili alla Cassa comunale, in tre rate eguali anticipate.

La garanzia offerta alle famiglie dal Comune « sia moralmente che finanziariamente » l'amenità del luogo, la salubrità del magnifico e vasto locale, la bontà del trattamento, il valore dell'istruzione, l'indirizzo serio e veramente educativo, e finalmente i risultati ottenuti, non lasciano dubbi che in avvenire il Collegio farà continui e rapidi progressi.

La Direzione spedisce, a richiesta, il nuovo programma e fornisce ogni particolareggiata informazione.

Dal Municipio di Cividale, 1 agosto 1881.

Il Sindaco G. CUCAVAZ

Il Direttore E. VITALE.

D'AFFITTARE IN SEDEGLIANO

Casa civile posta in piazza di Sedegliano con cortile, stalla, orto e braida di casa, per uso tanto di villeggiatura che di bottega, osteria, birreria ecc.

Rivolgersi per trattative in casa Masetti, Gradisca di Sedegliano.

In Tarcento

Albergo al Friuli

sono ancora da affittarsi una cucina e varie stanze con mobili o senza per chi amasse villeggiare con famiglia nella presente stagione.

Il Proprietario DE COLLE.

COMUNE DI LATISANA.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola mista di Gorgo, a cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550.

Le aspiranti presenteranno a questo Municipio le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 9 luglio 1876 e l'eletta dovrà entrare in funzioni il 15 ottobre a. e.

Latisana, 20 agosto 1881.

Il ff. di Sindaco. LUIGI DOMINI

IL MUNICIPIO DI POVOLETTO

apre i seguenti concorsi

1. Maestro nella scuola maschile di Povoletto, coll'annuo stipendio di L. 550.
2. Maestro nella scuola maschile di Megredis-Ravosa, coll'annuo stipendio di L. 550.

3. Maestra nella scuola femminile di Povoletto, coll'annuo stipendio di L. 400.
4. Maestra nella due separate scuole femminili di Megredis-Ravosa e di Savorgnano di Torre, obbligate a prestarsi 4 mesi l'anno per ciascuna; coll'annuo stipendio di Lire 450.

Le istanze dovranno prodursi a questo Ufficio entro il 15 settembre p. v., corredate dalla Patente e dai Certificati penali, morali e fisici. Le nomine spettano alla Rappresentanza comunale, e gli eletti dovranno assumere il magistero nel 15 ottobre p. v. Per le altre scuole si mantengono i maestri già esistenti.

Povoletto, 19 agosto 1881.

Il Sindaco G. B. FABRIS

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina

FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA			ARRIVI DA VENEZIA		
ore 5.10	antim.	omn.	ore 7.35	antim.	diretto
» 9.28	antim.	id.	» 10.10	ant.	omn.
» 4.57	pom.	id.	» 2.35	pom.	id.
» 8.28	pom.	diretto	» 8.28	pom.	id.
» 1.44	antim.	misto	» 2.30	antim.	misto

PER TRIESTE			DA TRIESTE		
ore 8.00	antim.	misto	ore 9.05	antim.	misto
» 3.17	pom.	omn.	» 12.40	mér.	omn.
» 8.47	pom.	id.	» 8.15	pom.	id.
» 2.50	antim.	misto	» 1.10	antim.	id.

PER PONTEBBA			DA PONTEBBA		
ore 6.10	antim.	misto	ore 9.10	antim.	omn.
» 7.45	id.	diretto	» 4.18	pom.	misto
» 10.35	id.	omn.	» 7.50	id.	omn.
» 4.30	pom.	id.	» 8.20	id.	diretto

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPOTAMARINDO
Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

Il Febbrifugo Monti
vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI
per le Zoplicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

PROFUMERIE IGIENICHE
Acqua anestetica Popp - Zampasta - Mastice per piombare i denti - Polveri dentifriche - Aceto acrometro di S. Maria Novella - Acqua di Felsina vera Boronelli.

Saponi d'Erbe - di Glicerina - Windsor (sapone economico per famiglia) - di Catrame - di Trebenina.

Dalle Emorragie si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara - Mils. 500 fogli Cent. 80.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. - Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. - Fioriere a consumo per liquori.

FARMACIA AL REDENTORE
(ex Franzoja)
CONDOTTA DA
SILVIO DOTT. DE FAVERI
Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

AQUE MINERALI
freschissime di Pego, Catullo, Recaro, Valdagnò, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante fredda.

Sciroppo di China-Feruginoso
Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. - Prezzo: la bottiglia L. 1.-

Sciroppo di Catrame alla Codeina
raccomandato da proventi medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.



AGENZIA INTERNAZIONALE
GENOVA UDINE
Via Fontane N. 10. **G. COLAJANNI** Via Aquileja N. 33.
VENEZIA - G. di G. GUERRANA - VENEZIA
(Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario
DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO
ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1°, 2° e 3° Classe per qualsiasi destinazione
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord.
Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE
dirette dal Porto di Genova per
RIO JANEIRO
Montevideo e Buenos-Ayres

3 Settembre Vapore Postale EUROPA
12 » » » POITOU
22 » » » COLOMBO.

PARTENZE STRAORDINARIE
ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).
5 Settembre Vapore Postale GENOVA.
28 » » » Vap. Post. BOURGOGNE

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri,
informazioni o chiarimenti dirigersi alla suddetta
ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito
al Tagliamento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA
DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro
A PREZZI DISCRETISSIMI

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino « Allgemeine Medicinische Central Zeitung » pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. - Da 11 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

Vera Tela all'Arnica

della farmacia di
OTTAVIO GALLEANI
Milano, Via Meravigli
Laboratorio - Piazza SS. Pietro e Lino, 2. -

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa **Vera Tela all'Arnica** di Galleani è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati
si diffida

di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commis. Uffic. di Berlino 1 aprile 1886).
Bologna 17 marzo 1879.

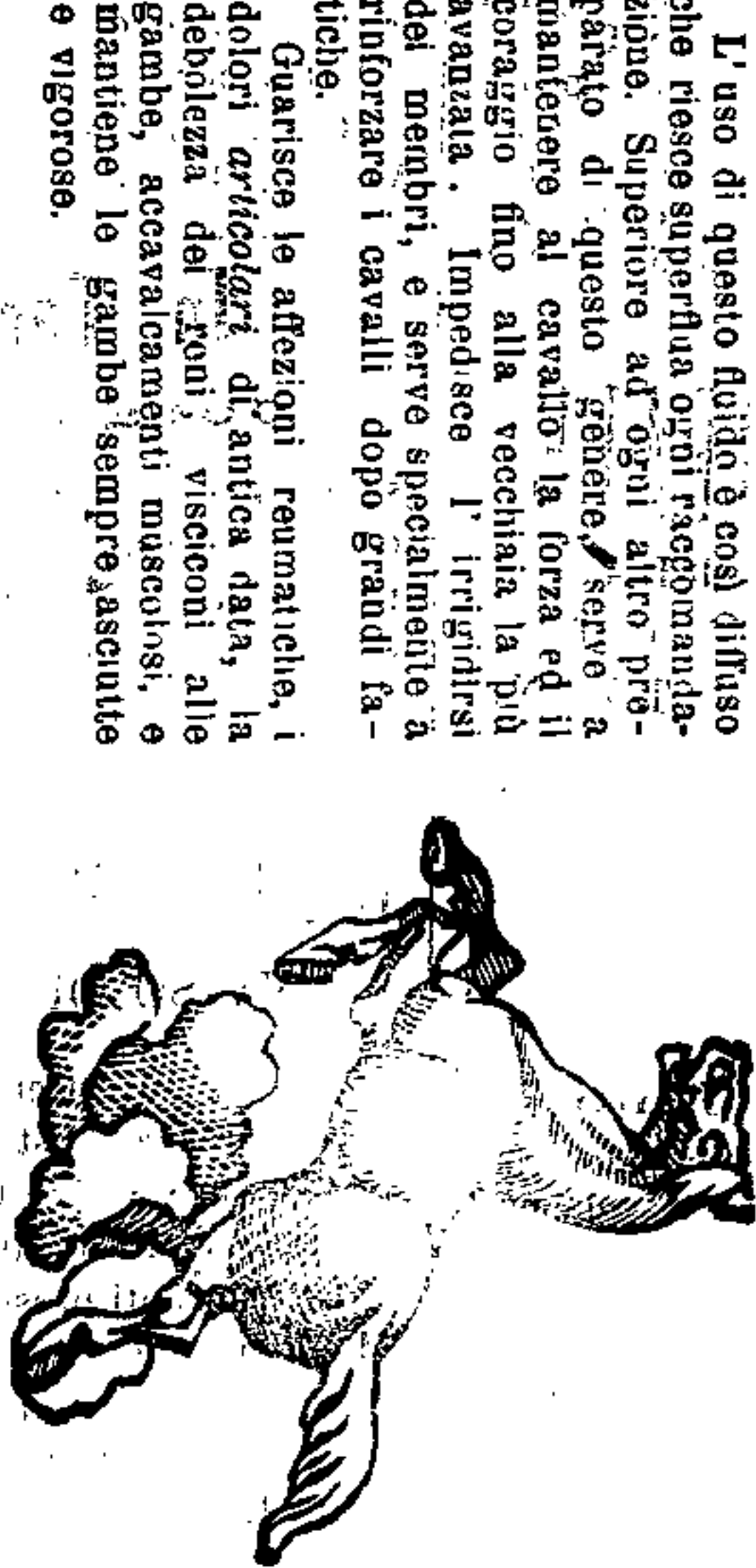
Stimatissimo signor GALLEANI.
Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale, causandole per scappi più abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. - Applicata la sua **Tela all'Arnica** giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare tre metri di **Tela all'Arnica** dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. - Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, Negoziante.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. - **SCRIVERE** Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti farmacisti: Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Andreovic farm.; Treviso, Giupponi Carlo, F. izz; Carlo, Santoni; Spalatro, Aljovic; Graz, Grablovič; Fiume, G. Prodram, Jekel-Franc.



BERLINER RESTITUTIONS FLUID

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e dei vasi infaticati delle gambe dei piedi usati come rivestimento, guarisce le angie, malattie polmonari, artrosi ecc.

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvibile di azione sicura, ripulitrice il fuoco, guarisce le distensioni (storti) delle articolazioni, dei loro gangli della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossi tumori delle gambe, i vescicanti, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spraveri, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole interstiziali e